

LA LEGGE DEI POTENTI

PREDATORI DEL MONDO INTERO, ADESSO CHE MANCANO TERRE ALLA LORO SETE DI TOTALE DEVASTAZIONE, VANNO A FRUGARE ANCHE IL MARE: AVIDI SE IL NEMICO E' RICCO, ARROGANTI SE POVERO, GENTE CHE NE' L'ORIENTE NE' L'OCCIDENTE POSSONO SAZIARE; LORO SOLI BRAMANO POSSEDERE CON PARI SMANIA RICCHEZZE E MISERIA. RUBANO, MASSACRANO, RAPINANO E, CON FALSO NOME, LO CHIAMANO IMPERO; INFINE, DOVE FANNO IL DESERTO, LO CHIAMANO PACE.
-- TACITO - Dalla "VITA DI AGRICOLA"

IL PRIMO CHE, AVENDO CINTATO UN TERRENO, PENSO' DI DIRE QUESTO E' MIO E TROVO' DELLE PERSONE ABBASTANZA STUPIDE DA CREDERGLI FU IL VERO FONDATORE DELLA SOCIETA' CIVILE. QUANTI DELITTI, QUANTE GUERRE, QUANTI ASSASSINI, QUANTE MISERIE ED ERRORI AVREBBE RISPARMIATO AL GENERE UMANO CHI, STRAPPANDO I PIOLI O COLMANDO IL FOSSATO, AVESSE GRIDATO AI SUOI SIMILI: GUARDATEVI DAL DARE ASCOLTO A QUESTO IMPOSTORE ! SE DIMENTICATE CHE I FRUTTI SONO DI TUTTI E LA TERRA NON E' DI NESSUNO SIETE PERDUTI !

QUESTA FU O DOVETTE ESSERE L'ORIGINE DELLA SOCIETA' E DELLE LEGGI, CHE DIEDERO NUOVE PASTOIE AL DEBOLE E NUOVA FORZA AL RICCO, DISTRUSSERO IRRIMEDIABILMENTE LA LIBERTA' NATURALE, STABILIRONO PER SEMPRE LA LEGGE DELLA PROPRIETA' E DELLA DISUGUAGLIANZA, DI UN'ABILE USURPAZIONE FECERO UN DIRITTO IRREVOCABILE, E PER IL PROFITTO DI ALCUNI AMBIZIOSI ASSOGGETTARONO PER SEMPRE IL GENERE UMANO AL LAVORO, ALLA SERVITU' E ALLA MISERIA.

SE SEGUIREMO IL PROGRESSO DELLA DISUGUAGLIANZA IN QUESTE DIFFERENTI RIVOLUZIONI, TROVEREMO CHE L'ISTITUZIONE DELLA LEGGE E DEL DIRITTO DI PROPRIETA' NE FU IL PRIMO MOMENTO, L'ISTITUZIONE DELLA MAGISTRATURA IL SECONDO, E IL TERZO E ULTIMO FU IL MUTAMENTO DEL POTERE DA LEGITTIMO IN ARBITRARIO, IN MODO CHE LA PRIMA EPOCA SANCI' LO STATO DI RICCO E DI POVERO, LA SECONDA QUELLO DI POTENTE E DI DEBOLE, E LA TERZA QUELLO DI PADRONE E SCHIAVO, CHE E' L'ULTIMO GRADO DI DISUGUAGLIANZA E L'ESTREMO IN CUI FINISCONO TUTTI GLI ALTRI, FINO A QUANDO NUOVE RIVOLUZIONI DISSOLVONO COMPLETAMENTE IL GOVERNO O LO RIPORTANO ALL'ISTITUZIONE LEGITTIMA. . .

D'ALTRA PARTE I CITTADINI NON SI LASCIANO OPPRIMERE SE NON IN QUANTO SONO TRASCINATI DA UNA CIECA AMBIZIONE, E POICHE' GUARDANO PIU' A CIO' CHE STA SOTTO DI LORO CHE A CIO' CHE STA SOPRA, LA DOMINAZIONE DIVIENE LORO PIU' CARA DELL'INDIPENDENZA, E ACCONSENTONO A PORTARE DELLE CATENE PER POTER A LORO VOLTA INCATENARE. . . LA DISUGUAGLIANZA SI DIFFONDE SENZA FATICA TRA LE ANIME AMBIZIOSE E VILI, SEMPRE PRONTE A TENTARE LA FORTUNA O A SERVIRE . . .

LA SOMMOSSA CHE FINISCE CON LO STRANGOLARE O DEPORRE UN SULTANO E' UN ATTO ALTRETTANTO GIURIDICO QUANTO LO ERANO QUELLI CON CUI EGLI DISPONEVA DELLA SORTE DELLE VITE E DEI BENI DEI SUOI SUDDITI. LA SOLA FORZA LO TENEVA IN PIEDI, LA SOLA FORZA LO ROVESCIA. . .

POICHE' E' MANIFESTA MENTE CONTRARIO ALLA LEGGE DI NATURA, IN QUALSIASI MODO LO SI DEFINISCA, CHE UN BAMBINO COMANDI A UN VECCHIO, CHE UN IMBECILLE GUIDI UN SAGGIO E CHE UN PUGNO DI UOMINI SIA PIENO DI COSE SUPERFLUE MENTRE LA MOLTITUDINE AFFAMATA MANCHI DEL NECESSARIO.

-- ROUSSEAU -ORIGINE DELLA DISEGUAGLIANZA-

"LA CONOSCENZA RENDE GLI UOMINI MITI, ... IL SECOLO E' MENO CRUDELE E SI VERSA MENO SANGUE" AH, INFELICI, FATE IN MODO DA

VERSARE MENO LACRIME: FORSE CHE GLI SVENTURATI CHE VENGONO FATTI MORIRE DI STENTI NEL CORSO DI UN'INTERA VITA NON PREFERIREBBERO PERDERLA UNA VOLTA PER TUTTE SU DI UN PATIBOLO? PER IL FATTO DI ESSERE PIU' MITI CREDETE DI ESSERE MENO INGIUSTI, MENO VENDICATIVI, VI PARE MENO CALPESTATA LA VIRTU', MENO TIRANNICO IL POTERE, MENO OPPRESSO IL POPOLO? SI VEDONO FORSE MENO CRIMINI, UN NUMERO PIU' RARO DI Malfattori e PRIGIONI MENO AFFOLLATE? COSA AVETE DUNQUE GUADAGNATO CON IL RAMMOLLIRVI? AI VIZI CHE INDICANO IL CORAGGIO E IL VIGORE AVETE SOSTITUITO QUELLI DELLE ANIME PICCOLE. LA DOLCEZZA CHE VOI PROVATE E' BASSA E PUSILLANIME, VOI CHE TORMENTATE SEGRETAMENTE E STANDOVENE AL SICURO AL SICURO QUELLI CHE AVRESTE DOVUTO ATTACCARE A VISO APERTO. SE SIETE MENO SANGUINARI NON E' UNA VIRTU' MA UNA DEBOLEZZA, E NON SI TRATTA IN DEFINITIVA CHE DI UN VOSTRO VIZIO IN PIU'.

-- ROUSSEAU - FRAMMENTO SULLA LIBERTA'

SE IL GOVERNO RIVOLUZIONARIO DEV'ESSERE PIU' ATTIVO NEL SUO CAMMINO E PIU' LIBERO NEI SUOI MOVIMENTI CHE IL GOVERNO ORDINARIO, E' PER CIO' STESSO MENO GIUSTO E MENO LEGITTIMO? NO CERTO . ESSO E' BASATO SULLA PIU' SANTA DI TUTTE LE LEGGI, LA SALVEZZA DEL POPOLO; SUL PIU' IRREFRAGABILE DI TUTTI ITITOLI, LA NECESSITA'.

SE LA FORZA DEL GOVERNO POPOLARE IN TEMPO DI PACE E' LA VIRTU', LA FORZA DEL GOVERNO POPOLARE IN TEMPO DI RIVOLUZIONE E' AD UN TEMPO LA VIRTU' ED IL TERRORE. LA VIRTU', SENZA LA QUALE IL TERRORE E' COSA FUNESTA; IL TERRORE, SENZA IL QUALE LA VIRTU' E' IMPOTENTE.

-- ROBESPIERRE- DISCORSI

La lotta per la democratizzazione espressiva e per la liberalizzazione sessuale è stata brutalmente superata e vanificata dalla decisione del potere consumistico di concedere una vasta (quanto falsa) tolleranza..

La caratteristica più intransigente della "prima vera grande rivoluzione di destra" consiste nella distruttività: la sua prima esigenza è quella di far piazza pulita di un universo "morale" che le impedisce di espandersi..

È la "distruzione",ripeto, il segno dominante del nuovo potere.

In conclusione: l'Italia di oggi è distrutta esattamente come l'Italia del 1945. Anzi, certamente la distruzione è ancora più grave, perché non ci troviamo tra macerie, sia pur strazianti, di case e monumenti, ma tra "macerie di valori": "valori" umanistici e, quel che più importa, popolari. Come quelli del 1945 gli uomini di potere italiani - a causa non solo della distruzione che hanno operato, ma soprattutto a causa dell'abiezione dei fini e della stupida inconsapevolezza con cui hanno operato - sarebbero degni di un nuovo Piazzale Loreto.

P.P.PASOLINI - "LETTERE LUTERANE"